

COMUNE di FANO
Settore VII Servizi Educativi Cultura Turismo
U.O.C. Servizi Educativi

**CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CENTRO
ESTIVO COMUNALE 3/6 ANNI – ESTATE 2022 ed ESTATE 2023**

CIG 9191135C88 NUMERO GARA 8528466

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto è la gestione per due annualità di un centro estivo destinato a bambini a n. 80 bambini della fascia 3-6 anni, per n. 5 settimane, dal lunedì al venerdì, da svolgere dal 4 luglio al 5 agosto per l'annualità 2022 e indicativamente dal 3 luglio al 4 agosto per l'annualità 2023.

Trattandosi di un servizio educativo, gli operatori dovranno avere un profilo professionale corrispondente a quello di educatore all'infanzia, una formazione adeguata alle esigenze del servizio, dei bambini, delle famiglie, con capacità organizzative delle attività quotidiane in continuità con il percorso educativo perseguito e condotto dall'ufficio di Coordinamento del Comune di Fano, con cui verranno condivisi gli indirizzi principali.

Art. 2 DURATA

Il servizio decorrerà dal momento della sua aggiudicazione.

Esso si svolgerà per l'utenza a partire dal 4 luglio al 5 agosto per l'annualità 2022 e indicativamente dal 3 luglio al 4 agosto per l'annualità 2023.

L'Impresa Appaltatrice dovrà ritenersi impegnata non solo nella fase di effettiva erogazione del servizio ma pure nella fase preparatoria (precedente l'attivazione dello stesso) nonché per la redazione della documentazione finale sui risultati di gestione. L'aggiudicatario si impegna a dare esecuzione alle prestazioni oggetto del servizio, a far tempo dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi della normativa vigente.

Art. 3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E FINALITÀ

Il Centro Estivo è un servizio educativo e ricreativo di interesse pubblico, che offre una progettazione esplicitata in spazi, tempi, materiali e proposte rivolti a bambini e bambine, con l'obiettivo di favorirne la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, della comunicazione, della solidarietà come opportunità di crescita individuale e di integrazione sociale; è inoltre un sostegno per le famiglie impegnate durante l'estate nelle attività lavorative.

Il Comune di Fano considera il servizio uno degli obiettivi fondamentali da perseguire per sostenere le famiglie ed offrire ai bambini e alle bambine della città un'esperienza di apprendimento e socializzazione, in sicurezza.

Il servizio sarà rivolto ad un massimo di 80 utenti, si svolgerà presso la scuola dell'infanzia "A. Gallizi", per 5 settimane. I bambini saranno suddivisi in gruppi indicativamente da 20 bambini, con un educatore di riferimento e la presenza, all'interno della scuola, degli operatori scolastici per lo svolgimento delle operazioni di pulizia.

L'orario di frequenza che gli utenti sceglieranno al momento dell'iscrizione è il seguente:

- 07.45-14.00
- 07.45-18.00

Il servizio dovrà prevedere l'organizzazione di attività giornaliera scandita come segue:

- dalle 7,45 fino alle 9,00 entrata. I bambini e le bambine al loro ingresso incontrano spazi e materiali pronti ad accoglierli
 - dalle 9 alle 11.30: proposte laboratoriali, gioco libero, atelier.
 - È previsto uno spuntino alle 9.30 con frutta fresca
 - alle 12.00 pranzo
 - alle 14,00 prima uscita.
- L- e proposte e le possibilità di gioco continuano fino all'orario di uscita scelto al momento dell'iscrizione (14.00, 16.30 o 18.00).
- alle 15.30 viene servita la merenda.

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Nell'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario, nel rispetto del presente capitolato e considerando le caratteristiche specifiche degli utenti del Centro Estivo, deve perseguire gli indirizzi e le finalità generali fissate dall'A.C., di seguito specificate:

- la condivisione con le famiglie del patto di corresponsabilità che sarà firmato e rispettato consapevolmente, allegato in calce al presente documento quale parte integrante e sostanziale;
- il rispetto di apposito triage in ingresso per ogni adulto e bambino che necessita di accedere alla struttura
- la creazione di contesti ed occasioni di gioco nel plesso che ospita il Centro Estivo;
- l'integrazione dei bambini diversamente abili all'interno del gruppo di appartenenza e in continuità con il P.E.I relativo all'anno scolastico trascorso;
- la pianificazione d'equipe del lavoro;
- la documentazione delle esperienze, il cui report finale deve essere inviato al termine del periodo, all'ufficio di coordinamento dei Servizi educativi del Comune di Fano;
- la programmazione di momenti, quotidiani e non, per il rapporto con i genitori.
- la documentazione dei processi e finale

Il modello organizzativo e gestionale del servizio estivo, sia per l'annualità 2022, sia per quella 2023, deve considerare il numero degli operatori coinvolti specificandone il ruolo ed i compiti assegnati, esplicitando le modalità operative di gestione del personale (turni, mansionario, responsabilità direttiva e/o coordinamento) e deve essere strutturato garantendo le seguenti indicazioni:

- apertura del servizio dalle ore 7:45 alle ore 18:00;
- rapporto numerico educatore/bambini di 1 a 20;
- organizzazione adeguata dell'orario quotidiano di servizio degli operatori tale da assicurare il funzionamento del servizio in apertura all'utenza e lo stato di sicurezza e pulizia;
- organizzazione in turni di lavoro del personale ausiliario, in collaborazione con il personale ausiliario fornito dall'Ente appaltante (n. 5 unità orario 7.30 - 14.42) tale da coprire l'intera apertura del servizio ed al fine di completare le pulizie giornaliere;
- sostituzioni di personale assente per malattia (anche quello comunale);
- garantire una continuità educativa del rapporto educatori-bambini, anche tramite la limitazione del turn-over del personale, nel rispetto delle indicazioni necessarie a garantire le misure anti-contagio;
- adottare un adeguato modello di valutazione del lavoro in termini di trasparenza, qualità, efficienza ed efficacia del servizio, documentandone anche i processi;

- procedere con una progettazione da presentare all'ufficio di coordinamento dei Servizi Educativi prima dell'inizio del centro, e con una documentazione in itinere e finale da condividere con gli stessi uffici;
- programmare momenti da dedicare ad incontri con i genitori dei bambini iscritti ai Centri Estivi, anche on line nel caso fosse necessario, soprattutto all'inizio dell'attività, al fine di instaurare un concreto rapporto personale tra questi ultimi e gli operatori e di favorire il coinvolgimento dei genitori nelle attività del servizio;
- provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti organici e non organici, come previsto da regolamento comunale.

ART. 5 CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio è basato su una stima degli utenti e delle prestazioni da erogare durante l'esecuzione contrattuale.

Per quanto riguarda il costo orario del personale, è stata considerata come riferimento la Tabella approvata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 7 del 17 Febbraio 2020, relativa al "costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario – assistenziale – educativo delle Cooperative Sociali".

Sono state stimate complessivamente, per ciascuno dei due anni, per il personale educativo n. 1800 ore e per il personale ausiliario n. 900 ore di prestazioni.

Oltre al costo degli interventi da parte del personale educativo e ausiliario, il presente appalto prevede altri costi connessi con l'organizzazione delle attività, oltre ai costi generali e all'utile di impresa che sono illustrati nella tabella seguente.

Il valore complessivo stimato dell'intera procedura di gara d'appalto è pari ad €. 116.158,00 oltre Iva, importo comprensivo del costo annuale per la sicurezza non soggetto a ribasso.

Il costo annuale del servizio è di €. 57.679,00 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 400,00 ed Iva e costituisce base di gara, lo stesso è stato calcolato come segue:

Voce	Costo annuale stimato
Personale educativo D1/C3	€. 38.394,00
Personale ausiliario B1	€. 16.785,00
Costi generali (incluse pratiche SUAP e sorveglianza sanitaria, utile d'impresa)	€. 1.800,00
Materiali per attività	€. 700,00
Totale	€. 57.679,00

Costo sicurezza non soggetto a ribasso	€. 400,00
Totale costo annuale iva esclusa	€. 58.079,00

Iva al 5 %	€. 2.903,95
------------	-------------

Totale iva inclusa	€. 60.982,95
--------------------	--------------

Totale iva inclusa per 2 anni	€. 121.965,90
--------------------------------------	----------------------

ART. 6 REQUISITI E COMPITI DEL PERSONALE ASSEGNATO

Nello svolgimento del servizio in oggetto, e fermo restando il rispetto del rapporto numerico di almeno 1 a 20, si richiede la presenza di personale appartenente alle categorie e qualifiche (individuata nell'allegato al D.M. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2020):

In particolare:

- gli educatori:
- devono aver conseguito diploma di scuola media superiore ed avere comprovata esperienza di almeno due anni in servizi omologhi od analoghi documentata attraverso l'elenco dei titoli di studio (diploma di scuola secondaria di secondo grado) e professionali (corsi di formazione specifici nel settore, etc.) con l'indicazione della qualifica di inquadramento contrattuale.
- l'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad indicare, fra gli operatori, una figura di Coordinatore responsabile dell'attività e dell'organizzazione del personale.
- il personale è responsabile della sorveglianza dei bambini e del buon andamento dell'attività complessiva del Centro estivo.
- tutto il personale educativo deve collaborare con il personale ausiliario durante il servizio di refezione.
- il personale ausiliario:
- deve svolgere mansioni di pulizia e sanificazione dei locali, oltre a collaborare con gli educatori al fine di perseguire gli indirizzi e le finalità proprie del servizio erogato;
- a tal fine deve predisporre degli spazi del centro estivo, anche con allestimento di brandine per il sonno (che verranno fornite dal Comune di Fano);
- deve occuparsi della custodia e pulizia e sanificazione dei locali del plesso utilizzati dai centri estivi, per tutto il periodo del servizio, compreso il giardino. In particolare è prescritta la pulizia giornaliera e sanificazione periodica degli ambienti (arredi e superfici toccate più frequentemente come porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.); andranno disinfettate regolarmente più volte al giorno. Durante le attività svolte all'interno, deve essere assicurato un buon ricambio dell'aria in tutte le stanze, aprendo le finestre con maggior frequenza.
- rilevare la presenza quotidiana degli utenti del servizio mensa e comunicarlo alla cucina nei tempi utili alla preparazione dei pasti, compresi i bambini con pasti/dieta e gli adulti aventi diritto al pasto;
- occuparsi della distribuzione della eventuale colazione, dei pasti e della merenda, in osservanza delle procedure previste dal manuale HACCP;
- deve predisporre le aule per garantire ai bambini la fruizione del pasto, compresa la pulizia dei tavoli, l'apparecchiatura, il porzionamento e la distribuzione degli alimenti, l'assistenza ai bambini durante la consumazione del pasto, la sparecchiatura e la conseguente pulizia delle aule, al fine di consentire la prosecuzione delle attività didattiche, garantendo il rispetto delle corrette metodologie di lavoro;
- deve provvedere al lavaggio delle stoviglie e dei vassoi di portata;
- deve collaborare all'assistenza dei bambini al fine di facilitare la realizzazione delle attività sopra descritte;

È necessario che tutti gli operatori siano preventivamente messi a conoscenza dello spazio in cui andranno ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età dei minori che accoglierà, in modo utile alla programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con gli stessi.

Tutto il personale è tenuto ad utilizzare la mascherina e a verificare l'utilizzo della stessa da parte dei genitori/adulti di riferimento nella fase di accompagnamento e ritiro dei minori o di chiunque acceda al centro estivo.

ART. 7 ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della Ditta tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino poste espressamente a carico dell'A.C..

In particolare l'aggiudicataria dovrà provvedere a:

- tutte le spese inerenti e derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui al D.L.gvo 81/08;
- acquisizione delle necessarie autorizzazioni in base alla normativa regionale vigente;
- la dotazione della massa vestiario e dei D.P.I. per il personale ausiliario secondo le esigenze di igiene e decoro e nel rispetto delle disposizioni di cui al suddetto D.L.gvo 81/08 e ss.mm.ii;
- utilizzo di personale educativo di cui al precedente articolo;
- utilizzo di personale ausiliario dipendente della ditta appaltatrice, ad integrazione del personale del Comune di Fano; eventuale sostituzione del personale ausiliario comunale in caso di assenza prolungata;
- l'acquisto della cancelleria e dei materiali ludico - didattici, conformi alle normative vigenti ed in quantità tale da garantire adeguate opportunità di gioco e/o di attività didattica a tutti i bambini iscritti ai servizi;
- le spese di assicurazione contro tutti i possibili rischi conseguenti alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;
- effettuare un sopralluogo presso la sede del Centro Estivo, nei giorni precedenti l'inizio delle attività per allestire e organizzare gli spazi;
- il rimborso, secondo stima dei competenti organi, degli eventuali danni causati, sia all'A.C. che a terzi, per distruzione o deterioramento di beni;
- ogni altra spesa inerente la gestione dei servizi o derivante dal presente capitolato.

ART. 8 ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'A.C. si impegna, oltre a quanto stabilito in altri articoli a:

1. occuparsi dell'iscrizione degli utenti ai servizi e della relativa riscossione delle rette;
2. fornire alla ditta gli elenchi nominativi degli utenti iscritti ed i riferimenti necessari ai contatti con le famiglie;
3. sostituire tempestivamente gli utenti che si ritirino dai servizi;
4. mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria i locali e gli spazi necessari allo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei servizi oggetto del presente capitolato;
5. fornire i pasti per i bambini partecipanti ;
6. concedere in uso le attrezzature, gli arredi esistenti e necessari al funzionamento dei servizi oggetto d'appalto.

ART. 9 RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E SINISTRI

Il servizio s'intende esercitato a tutto rischio e pericolo dell'Impresa esercente a mezzo di personale ed organizzazione propri. L'impresa si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle prestazioni, che possano derivare da inconvenienti e danni causati all'utente o a terzi, esonerando l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità pe-

nale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivanti da inadempienze da parte dell'Amministrazione Comunale stessa.

L'Amministrazione Comunale è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Impresa Aggiudicataria, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

E' obbligo dell'Impresa Aggiudicataria adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'impresa deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; l'Amministrazione Comunale è autorizzata a rivalersi delle eventuali spese sostenute trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza oppure, in caso di non capienza, sulla cauzione.

E' fatto obbligo di provvedere, da parte dell'aggiudicatario, all'assicurazione di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro per danni a persone o a cose conseguenti all'attività prestata, con un massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 per tutto il periodo contrattuale. Tale polizza è a copertura di eventuali danni causati agli utenti, ai dipendenti comunali, ai prestatori di lavoro e a terzi, da qualsiasi atto o negligenza derivante da azioni poste in essere dalla Impresa Aggiudicataria durante l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

La documentazione probatoria relativa alle assicurazioni deve essere esibita all'atto della sottoscrizione del contratto e, della stessa, l'Amministrazione Comunale provvederà a trattenere copia.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile del buon uso, della buona conduzione e conservazione dei locali, degli impianti, degli oggetti, degli arredi e di quant'altro di proprietà dell'A.C. e si impegna a restituire i beni consegnati nelle medesime condizioni in cui li riceve, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso.

La Ditta inoltre, si impegna a:

- trasmettere, all'avvio dei servizi, al Settore Servizi Educativi, l'elenco del personale utilizzato, con indicazione delle specifiche mansioni cui è adibito e le attestazioni richieste;
- dotare tutto il personale in servizio di apposito cartellino di riconoscimento secondo le indicazioni del D. Lgs. n.150/2009 e s.m.i.;
- consegnare all'ufficio Servizi Educativi la relazione sull'attività svolta alla chiusura del servizio.

ART. 10 SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

La vigilanza ed il controllo sui servizi avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dall'A.C. che si riserva, pertanto:

1. il diritto di accesso ai locali destinati ai servizi oggetto del presente appalto, al fine di verificare il rispetto delle clausole, patti e condizioni contrattuali, con particolare riferimento alla qualità del servizio prestato;
2. la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti dei servizi;
3. la richiesta, in qualsiasi momento e per giusta causa, di sostituzione del personale che non presenti i requisiti previsti per le mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto e professionale indispensabile per la specificità dei servizi; in tal caso, la Ditta, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedervi entro i termini fissati dal competente ufficio del Settore Servizi Educativi.

ART. 11 SANZIONI

L'aggiudicataria, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a sanzioni quando:

1. si renda colpevole di manchevolezze nella qualità del servizio;

2. effettuati in ritardo gli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e/o alla rimozione di difetti o imperfezioni del servizio;
3. non ottemperati alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari ed ai tempi stabiliti per il servizio;
4. non rispettati quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 12 PENALITÀ

L'A.C. ha facoltà di applicare le penalità qualora, in occasione dei controlli effettuati, vengano rilevate le inadempienze descritte od altre in divenire.

Fermo restando i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, i competenti uffici procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando l'aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro dieci giorni.

Nel caso l'aggiudicatario non adempia, o nel termine prefissato fornisca elementi giudicati inidonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà il pagamento della penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 2.000,00 per ogni caso secondo la gravità della mancanza o del ritardo. Tale penale è prevista per ogni contestazione ritenuta non adeguatamente giustificata dal Responsabile del procedimento. L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'aggiudicatario derivanti dal contratto.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitata sulla cauzione. In tali casi dovrà avvenire l'integrazione dell'importo della cauzione.

Le penalità sono notificate all'aggiudicatario in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.

ART. 13 RECESSO

È fatto salvo il diritto di recesso del Comune per sopravvenuti motivi di pubblico interesse; la volontà di recesso viene comunicata dal Comune previa adozione di motivato atto. Il recesso non comporta per l'aggiudicatario il diritto di chiedere alcun indennizzo o danno al Comune.

ART. 14 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

L'Impresa Aggiudicatario assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale e dovrà raccordarsi con i competenti Servizi dell'A.C. per la corretta applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 relativo alla sicurezza sul lavoro.

L'Impresa Aggiudicatario deve svolgere direttamente tutti i servizi previsti dal presente capitolato utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, purché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

L'Impresa Aggiudicatario deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari impartiti dall'Azienda Sanitaria Locale, dotando il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, e di tutti i D.P.I. atti a garantire la massima sicurezza (guanti, grembiuli, mascherine chirurgiche).

ART. 15- COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010, l'Impresa Aggiudicatario deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm.ii.

Il corrispettivo spettante verrà liquidato, ogni anno, al termine del servizio effettivamente reso, dietro presentazione di fattura elettronica e comunque entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa.

ART. 16 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi di quanto disposto dall'art.103 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.e ii., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, i soggetti aggiudicatari dovranno costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva", sotto forma di cauzione/fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, c.2 e c.3, del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. 2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria, art.103 c.5 del D.Lgs. n.50/2016, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell' 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di conclusione del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 17 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie previste dal presente capitolato operano di pieno diritto senza alcun obbligo per l'A.C. di provvedere alla costituzione in mora dell'Aggiudicataria.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto può essere risolto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile – la risoluzione del contratto si verifica di diritto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni quando si verificano:

- abbandono dell'appalto, salvo sia dovuto a causa di forza maggiore;
- ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o di regolamento relative al servizio;
- contegno abitualmente scorretto verso il pubblico da parte dell'aggiudicataria o del personale adibito al servizio;
- inosservanza da parte dell'aggiudicataria di uno o più impegni assunti verso l'A.C.;
- compimento di atti fraudolenti dal parte dell'Aggiudicataria;
- violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nei servizi;
- accertata evasione fiscale o frode dell'aggiudicataria;
- fallimento, o sottoposizione a procedura concorsuale dell'aggiudicataria;

- cessione non autorizzata ad altri, sia diretta che indiretta, dei diritti e degli obblighi inerenti il presente appalto;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art.1453 e segg. del C.C.

In base all'art.108 del D.Lgs n.50/2016 la stazione appaltante può risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art.106, c.1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al c.7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'art.106, c. 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'art.106, c.2, sono state superate le soglie di cui al medesimo c.2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art.80, c.1, sia per quanto riguarda i settori ordinari, sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'art.136, c.1;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE.

La stazione appaltante deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario dovrà risarcire i danni prodotti all'A.C. o a terzi.

L'A.C., fatti salvi i maggiori danni, potrà, inoltre, rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso d'ufficio a terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento dell'aggiudicatario;
- a copertura delle spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento della gestione dei servizi oggetto dell'appalto, in caso di risoluzione anticipata del contratto.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'aggiudicatario mantiene l'esigibilità dei crediti nei confronti dell'A.C. per tutte le prestazioni regolarmente effettuate; su tale credito l'A.C. potrà rivalersi per l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato.

La risoluzione del contratto verrà disposta con atto formale e dovrà essere regolarmente notificata all'aggiudicatario secondo le vigenti disposizioni di legge. A carico dell'aggiudicatario rimangono le eventuali maggiori spese per l'aggiudicazione dell'Appalto ad altro contraente. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 19 NORME REGOLATRICI

Il rapporto contrattuale sarà regolato dal presente capitolato. Per quanto in esso non previsto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni del C.C., di legge e di regolamenti, in vigore o che entreranno in vigore, durante la durata dell'appalto, in quanto applicabili.

ART. 20 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto che avverrà in conformità all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 direttamente sulla piattaforma MEPA. Fanno carico al fornitore le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni del contratto, diritti di segreteria secondo le tariffe di legge, nonché ove sia fatto ricorso al notaio, le conseguenti spese notarili.

ART. 21 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche. In particolare, si impegna a trasmettere al Comune interessato, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a comunicare al Comune interessato ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/2010 il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle disposizioni che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché della privacy, secondo quanto previsto dal D.Lgs.101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

I dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per fini della gara e conservati presso gli uffici dell'A.C.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento all'aggiudicataria il conferimento è, altresì, obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 101/18.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

ART. 23 MISURE ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o

autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio per conto dell'Ente nei confronti dell'appaltatore medesimo.

ART. 24 ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

L'appaltatore prende atto dell'esistenza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con DPR n. 62 del 16/04/2013 e si obbliga a far osservare al proprio personale e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a quelli delle eventuali imprese subappaltatrici impiegati nello svolgimento dei servizi, ad osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti.

ART. 25 CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'A.C. e l'aggiudicataria saranno di competenza del Foro di Pesaro.

ART. 26 ALLEGATI

Sono allegati al presente capitolato e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO A) : D.U.V.R.I. .

COMUNE DI FANO
SETTORE VII - SERVIZI EDUCATIVI - CULTURA E TURISMO
Via San Francesco d'Assisi, n. 76
Tel. 0721/8871

Ditta Appaltatrice

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

<i>Contratto d'appalto</i>	
<i>Ubicazione</i>	<i>Scuola dell'infanzia A. Gallizi</i>
<i>Località</i>	Fano (PU)
<i>Natura dell'opera</i>	SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO ESTIVO
<i>Inizio presunto dei lavori</i>	04/07/2022
<i>Durata presunta dei lavori</i>	06/08/2023
<i>Ammontare presunto dei lavori</i>	
<i>Costi annuali per la sicurezza</i>	€. 400,00
<i>Addetti</i>	(riunione preliminare / periodica di coordinamento) per la gestione del Centro Estivo ci si avvarrà delle seguenti figure:

Fano (PU), li2022

SICUREZZA DEGLI APPALTI

Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi. (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008)

Ente Committente: COMUNE DI FANO – SERVIZI EDUCATIVI

Ditta Appaltatrice:

Natura dei lavori: SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO ESTIVO

Ubicazione: SCUOLA DELL'INFANZIA "A. GALLIZI"

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- l'Ente Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:

per l'Ente Committente il Dott. Danilo Carbonari;

per la Ditta Appaltatrice -----;

- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:

per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscarco (presso Sea Gruppo S.r.l.);

per la Ditta Appaltatrice -----;

- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:

per l'Ente Committente i Sig.ri _____

per la Ditta Appaltatrice -----.

I Datori di lavoro dell'Ente committente e dell'impresa appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

preso visione del documento di valutazione dei rischi dell'Ente committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dell'Ente committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**allegato 2**);

preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla ditta appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;

vengono concordate e definite le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati
<p>Per quanto riguarda la gestione del Centro Estivo presso la scuola dell'infanzia "A. Gallizi" i locali e gli arredi sono messi a disposizione dall'Ente committente.</p> <p>Le attrezzature fornite dall'Ente committente saranno adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</p> <p>Le attrezzature dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza.</p> <p>Per le attrezzature di lavoro che devono essere accompagnate da specifiche documentazioni e/o certificazioni saranno rese disponibili le documentazioni relative. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p> <p>L'impianto elettrico di tutti i locali di lavoro è dotato di apposita dichiarazione di conformità rilasciata dall'impiant-</p>	

tista.

2 Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate

I rischi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (scuola dell'infanzia "A. Gallizi") sono:

- rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano;
- rischio di urti, colpi ed impatti contro arredi, piani di lavoro;
- rischio incendio;
- elettrocuzione;
- rischio di caduta materiali / oggetti dall'alto per presenza di scaffalature e/o armadi.

Le misure di prevenzione adottate dalla ditta appaltatrice saranno le seguenti:

- le lavoratrici saranno dotate, laddove necessario, degli adeguati dispositivi di protezione individuale;
- adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposte;
- la presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente, prima dell'inizio delle attività previste.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente committente, presso cui vanno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3 Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative

Le lavorazioni interferenti all'interno del Centro Estivo c/o la scuola dell'infanzia "A. Gallizi" derivano dalla co-presenza degli addetti della ditta appaltatrice, dei dipendenti dell'Ente committente nonché degli addetti ai servizi di ristorazione a cui è stato affidato il servizio di preparazione pasti.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa (attività di vigilanza, custodia ed accoglienza dei bambini) le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

- 1.rischio di urti, impatti;
- 2.rischio di ustioni (all'interno dei refettori);
- 3.rischio di inciampo, scivolamento e caduta (all'interno dei locali in genere);
- 4.rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto (all'interno dei locali in genere).

Le misure di prevenzione e protezione che gli addetti dovranno adottare, relativamente ai rischi riportati sopra, sono le seguenti:

- nel momento di presenza contemporanea tutte le operatrici/operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti qualora ci fossero spandimenti di cibarie (liquide o solide) o condensa dovuta ai vapori della cucina onde evitare scivolamenti;
- stoccare correttamente i viveri nelle apposite scaffalature;
- riporre correttamente sui banchi lavoro i macchinari e le attrezzature, evitare sporgenze pericolose;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;

- prestare particolare attenzione durante la movimentazione di pietanze calde a temperatura elevata;
- indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti dalle schede di sicurezza durante l'utilizzo dei prodotti chimici;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature.

4 Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali

Le operatrici della ditta appaltatrice dovranno essere dotate di adeguati dispositivi di protezione individuale, sulla base delle mansioni svolte, come riportato all'interno di specifica valutazione dei rischi quali ad esempio:

- guanti in lattice monouso;
- calzature di sicurezza con suola antiscivolo.

5 Aree destinate allo stoccaggio dei materiali

Non sono previste aree destinate allo stoccaggio dei materiali.

E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.

6 Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza

I locali di lavoro, presso cui opereranno le operatrici della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili ed idranti; sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate. È presente la Cassetta di Primo Soccorso il cui contenuto è conforme a quanto richiesto dal D.M. 388/03.

In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali avvalendosi delle indicazioni fornite dalla squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura.

7 Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti

Non previste.

8 Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro

Non previste

9 Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori

Le lavoratrici della ditta appaltatrice si avvarranno dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (scuola dell'infanzia "A. Gallizi").

10 Altre, specificare

Le operatrici della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

Fano, lì